

Finalmente che per Teramo c'è il Partito Democratico e Luciano D'Alfonso

Il futuro e la nuova identità da dare alla città di Teramo escono dal tavolo di riflessione che il gruppo consiliare del partito democratico sta portando avanti con il governo regionale e quindi con il governatore D'Alfonso, che dimostra di non essere "Pescaracentrico", come lo definiscono gli stessi soggetti politici che oggi beneficiano del suo diretto interessamento, ma ben attento a tutte le realtà territoriali a prescindere dall'appartenenza politica.

Riconoscimenti di importanti finanziamenti, come annunciati ieri dal Governatore, affiancati da progetti di eccellenza sono necessari per ridare alla città di Teramo una nuova identità, nuove funzioni da contrapporre alla spogliazione di uffici e funzioni collegata alla inevitabile ridefinizione degli uffici periferici dello stato.

Non si può solo urlare ma proporre nuove funzioni e sviluppi per la città ed allora puntare sull'Università, sulla cultura, sulla ricerca e sulla nostra storia è il giusto punto di partenza: questo il gruppo consiliare del partito democratico ed il governo regionale lo sanno e lo fanno.

Una forza di governo come quella del Partito Democratico e le capacità indiscusse del governatore Luciano D'Alfonso, sono oggi l'unica certa garanzia per la città di Teramo che ahimè si ritrova una classe dirigente priva di idee, che non è stata in grado di gestire progetti avviati da anni, né di trovare finanziamenti per la definitiva bonifica della Discarica La Torre; eppure la città di Teramo negli ultimi cinque anni ha avuto un Presidente regionale e ben quattro assessori!

E' una fortuna per la città di Teramo che al governo regionale vi è Luciano D'Alfonso e che la maggiore forza di opposizione in consiglio è rappresentata dal Partito Democratico con cultura di governo, che dimostrano di avere le idee molto chiare su come ridare una nuova identità economica alla città e soprattutto di come raggiungere finanziamenti europei per progetti di eccellenza.

Teramo 18.11.2015

Manola Di Pasquale